



COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio Assetto del territorio e ambiente

Ordinanza n. 13

del 24 FEB. 2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamata la ordinanza di sospensione lavori n. 51 del 15.11.2011 e tutti gli atti ad essa presupposti, emessa nei confronti del sig. SERINI Pierino per la esecuzione di:

1. opere in assenza di idoneo titolo abilitante, su manufatti oggetto di istanze di condono in atti non definiti,
2. opere in assenza di presupposta autorizzazione paesaggistica ex art. 5.02 della NTA del PUTT/p, art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004,
3. opere in violazione agli artt. 93 e 65 del D.P.R. 380/2001,
4. opere in carenza di specifico atto di assenso a cura del Consiglio Comunale di questo Ente, dunque in violazione all'art. 71 delle NTE del PRGC;

per i manufatti ricadenti in area in catasto al fg. 2 ptc. 468, oggetto di istanza di condono edilizio ex lege 47/1985 n. 627/1986, in atti al n. 4485 di protocollo del 28/03/1986, e successiva n. 183/1995 ex lege 723/1994, in atti al n. 3131 del 28.02.1995;

Acquisito in data 20.01.2012 al n. 1489 di protocollo il verbale di sopralluogo effettuato il 13.12.2011 presso l'immobile di proprietà del sig. SERINI Pierino, per il completamento delle operazioni di verifica dello stato dei luoghi, essendo stato negato nel precedente sopralluogo l'ingresso al manufatto denominato "B", così individuato negli elaborati grafici, in atti n. 6684 di prot. del 29.03.2011 delle istanze di condono non definite, nella stessa area in catasto al fg. 2 ptc 468;

Rilevato, dal verbale di cui innanzi, per il manufatto denominato "B" la esecuzione di opere di ristrutturazione edilizia (cambio d'uso con insieme sistematico di opere), dunque opere in assenza di titolo edilizio, eseguite in violazione ai disposti normativi di cui innanzi;

Dato atto che il suddetto immobile ricade in area tipizzata "Aree per attrezzature di servizio pubblico" disciplinata dall'art. 33 delle NTE del vigente PRGC; porzione dello stesso è sottoposto a tutela legale ex art. 142 del D.Leg.vo n°42/2004, nonché a tutela dal PUTT/p regione Puglia ricadendo in A.T.E. di tipo "C";

Dato atto, altresì, che la verifica dello stato dei luoghi è stata effettuata con riferimento a tutti i manufatti presenti in sito e di cui agli elaborati grafici, in atti al n. 6684 del 29.03.2011, delle istanze di condono edilizio;

Riscontrato in esito ai verbali n. 24941 e n. 1489 rispettivamente del 31.10.2011 e del 20.01.2012, il cui contenuto qui si intende integralmente riportato, ed alla documentazione fotografica allegata agli stessi verbale la esecuzione di:

- opere in assenza di idoneo titolo abilitante,
- opere di completamento di manufatti oggetto di istanze di condono in atti, non definiti,
- opere in assenza di presupposta autorizzazione paesaggistica ex art. 5.02 della NTA del PUTT/p, art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004,
- opere in violazione agli artt. 93 e 65 del D.P.R. 380/2001,
- opere in carenza di specifico atto di assenso a cura del Consiglio Comunale di questo Ente, in violazione all'art. 71 delle NTE del PRGC;

Visti:

- l'art. 27, co. 3, del D.P.R. 380/2001;
- l'art. 32 L. 18.06.2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la Pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto di dover integrare la ordinanza di sospensione lavori n. 51 del 15.11.2011;

ORDINA

di sospendere immediatamente e tenere sospesa ogni opera edilizia in corso che interessi l'immobile sito alla Strada Vicinale Vecchiarella, identificato catastalmente al Catasto Fabbricati al Fg. 2 ptc. 468 sub 1 e 2, quale risulta dai verbali di sopralluogo prot. n. 24941 del 31.10.2011 e prot. 1489 del 20.01.2012.

DISPONE

la notifica del presente provvedimento:

- al sig. **SERINI Pierino**, come identificato nella scheda allegata, in qualità di proprietario perché obbligato ad ottemperare;
- al geom. **Domenico Calabrese**, come identificato nella scheda allegata, in qualità di tecnico rilevatore dello stato dei luoghi, perché obbligato ad ottemperare;
- al geom. **Vincenzo Lucatorto**, come identificato nella scheda allegata, in qualità di tecnico rilevatore dello stato dei luoghi, perché obbligato ad ottemperare;

la trasmissione :

- al Comando di Polizia Municipale perché accerti l'osservanza del provvedimento e ne curi l'inoltro alla Autorità Giudiziaria;
- alla Struttura Tecnica Provinciale di Bari, alla Soprintendenza Bap di Puglia, per le rispettive competenze;
- al Collegio dei geometri della provincia di Bari, con sede alla Via Amendola n° 172/C, per le eventuali azioni disciplinari ricorrendo infedele prospettazione dello stato dei luoghi;

la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Avverso tale dispositivo i soggetti interessati possono attivare l'istituto della partecipazione al procedimento sancito dagli artt. 9 e 10 della Legge 241/1990.

Pc/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE **VINCENZO TURTURRO**

